

PRESIDENTE. Buonasera a tutti. Prima di iniziare il consiglio comunale del 14 settembre, ore 21, farei un minuto di silenzio per le vittime del terremoto in Marocco e per l'alluvione in Libia.

*(Il Consiglio Comunale osserva un minuto di silenzio)*

PRESIDENTE. Diamo ora inizio al Consiglio Comunale del 14 del mese di Settembre 2023, delle ore 21:00, passo la parola al Vicesegretario, dottoressa Jessica Curti, che procederà con l'appello e la verifica dei presenti.

DOTT.SSA CURTI- VICESEGRETARIO. Sono presenti i signori:

COGNOME	NOME	Ruolo	Presenze
Daviddi	Giuseppe	Sindaco	x
Cassinadri	Marco	Presidente	x
Baraldi	Solange	Consigliere	x
Ferrari	Luciano	“	x
Cilloni	Paola	“	A.G.
Ferrari	Lorella	“	x
Vacondio	Marco	“	x
Venturini	Giovanni Gianpiero	“	A.G.
Maione	Antonio	“	x
Panini	Fabrizio	“	x
Ferrari	Mario	“	x
Balestrazzi	Matteo	“	A.G.
Debbi	Paolo	“	x
Ruini	Cecilia	“	x
Strumia	Elisabetta	Vice presidente	x
Bottazzi	Giorgio	Consigliere	x
Corrado	Giovanni	“	x

DOTT.SSA CURTI- VICESEGRETARIO. 14 presenti.

PRESIDENTE. 14 presenti, 3 assenti giustificati, nessun assente non giustificato. Il Consiglio pertanto è validamente costituito. Constatata la presenza dei consiglieri e la validità del Consiglio Comunale per l'esame del primo punto in ordine del giorno, ossia comunicazioni del sindaco, passo la parola al sindaco Giuseppe Daviddi.

## **1. COMUNICAZIONI DEL SINDACO**

PRESIDENTE. Nessuna comunicazione.

Passiamo pertanto ora all'esame del 2° punto in ordine del giorno.

## **2. APPROVAZIONE DEL VERBALE DELLA SEDUTA CONSILIARE DEL 26/07/2023**

PRESIDENTE. Invito i consiglieri a comunicare eventuali osservazioni anche orali, inerenti il verbale della seduta consiliare del 26 luglio. Se non ci sono considerazioni, non essendo pervenute osservazioni né in questa sede né nei giorni precedenti, il verbale si intende pertanto approvato. Passiamo ora all'esame del 3° punto in ordine del giorno.

### **3. APPROVAZIONE DEL PIANO OPERATIVO COMUNALE (POC) ANTICIPATORIO, AI SENSI DELL'ART.34 DELLA LEGGE REGIONALE N.20/2000 SMI, E CONTESTUALE VARIANTE PARZIALE DI ADEGUAMENTO AL VIGENTE PIANO STRUTTURALE COMUNALE (PSC) E REGOLAMENTO URBANISTICO EDILIZIO (RUE) PER LA COSTRUZIONE E L'ESERCIZIO DI UN IMPIANTO ELETTRICO A 15KV (LOC. DINAZZANO). PROVVEDIMENTI CONSEGUENTI**

PRESIDENTE. Passo la parola al sindaco Giuseppe Daviddi per l'illustrazione del punto.

DAVIDDI – SINDACO. Grazie presidente. Questo è il secondo atto di questa variante. Questa variante era stata richiesta da Enel Distribuzione, in cosa consiste questa variante? Enel Distribuzione sta realizzando una rete, una nuova connessione a 15KV tra una cabina di sua proprietà in prossimità dello stabilimento Casalgrande Padana e la centrale elettrica di Dinazzano in via Ripa. Perché siamo dovuti andare in Consiglio? L'avevamo già detto quando siamo andati in adozione di questa variante, gli elettrodotti interrati con, diciamo, potenze così importanti, devono essere trasferiti sulla tavola dei vincoli del nostro strumento urbanistico. Siamo andati in adozione alcuni mesi fa, oggi andiamo in approvazione di questa variante. I pareri sono stati tutti favorevoli, quindi non ci sono state osservazioni, chiedo a questo Consiglio di approvare la variante che abbiamo adottato precedentemente.

PRESIDENTE. Grazie sindaco Daviddi. È aperta la discussione. Se non ci sono interventi, dichiaro conclusa questa fase, chiedo se ora ci sono delle dichiarazioni di voto; nessuna dichiarazione di voto, passiamo ora alla votazione. Favorevoli? 13. Contrari? Nessuno. Astenuto? Il sottoscritto. Passiamo ora alla votazione sull'immediata eseguibilità. Favorevoli? 13. Contrari? Nessuno. Astenuto? Il sottoscritto. Il Consiglio ha approvato a maggioranza e reso immediatamente eseguibile il 3° punto in ordine del giorno. Passiamo ora all'esame del 4° punto in ordine del giorno.

### **4. PIANO DELLE ALIENAZIONI 2023 - SECONDA VARIANTE**

PRESIDENTE. Passo la parola al sindaco Daviddi per l'illustrazione del punto.

DAVIDDI – SINDACO. Grazie presidente. Chiedo, se è possibile, proiettare una planimetria della zona, così si riesce a capire meglio il passaggio. Chiediamo a questo Consiglio di andare ad approvare l'alienazione di alcuni mappali, i mappali sono posti in località Salvaterra, in prossimità degli stabilimenti Modula, per capire la zona, comunque adesso la faccio vedere. Perché arriviamo in Consiglio con questa proposta? Perché l'imprenditore che ha lo stabilimento vicino a questi mappali di proprietà del Comune, già nel 2017 aveva chiesto a questo Comune di poterli utilizzare. Mi giro un attimo che faccio vedere i mappali interessati. I mappali interessati sono questo lungo che vedete, che è molto adiacente al capannone già ultimato, già finito di Modula, questo è il capannone di Modula, poi i mappali di proprietà del Comune sono il 247, il 246 ed il 243, quindi lui aveva già l'uso di questo mappale in particolare ma anche degli altri, aveva chiesto questo uso nel momento in cui realizzava questo intervento perché gli era conveniente. A fronte di questa concessione, avendo finito tutto lo stabilimento, ritengono che questo mappale in particolare, ma anche gli altri, sono, diciamo, per loro indispensabili. Vedete che questo anche dal punto di vista della logistica visto che qui c'è il passaggio proprio dei camion che vanno al carico ed allo scarico..allora con una mail c'è stato chiesto di proporre la cessione di questi mappali. Il Comune come ha risposto, l'ufficio lavori pubblici? Come poteva solo rispondere, l'alienazione è competenza del consiglio comunale. Quindi abbiamo solo comunicato all'azienda che nel primo Consiglio utile, ed è questo, avremmo proposto al Consiglio l'alienazione di questi mappali; mappali che consistono – leggo – particella, le vedete scritte, la 243, 246 247 e 249. L'ufficio lavori pubblici ha provveduto a far fare una stima ad un geometra, geometra Alberti Fabio e, a fronte degli usi delle zonizzazioni di questi mappali, la stima

che è stata realizzata dal geometra è di 1.140.000€ quindi siamo a chiedere al consiglio comunale di approvare il piano delle alienazioni per cedere questi mappali a questa azienda. No, mi correggo, noi questa sera non andiamo a cedere questi mappali all'azienda, ma il Consiglio metterà in asta questi mappali e poi potranno partecipare tutti. Mi sono sbagliato perché partiamo da un privato che ha questa intenzione, ma ci potrebbero essere altre persone che rilanciano e sono interessate all'acquisto. Quindi noi, dopo il consiglio comunale, andremo a pubblicare l'asta e poi vedremo chi partecipa che si rende disponibile ad acquistare questi lotti.

PRESIDENTE. Grazie sindaco Davididi. È aperta la discussione. Consigliere Bottazzi.

BOTTAZZI. Grazie presidente. Chiedo se l'imprenditore che ha fatto questa richiesta ha già specificato gli usi a cui saranno destinati questi mappali.

PRESIDENTE. Sindaco Davididi.

DAVIDIDI – SINDACO. Gli usi non li decide l'imprenditore, sono quelli da PSC, lui mantiene quello che abbiamo adesso, solo che lui adesso, se vedete, ha una parte di cortile dove è compreso un mappale del Comune, quindi, scaduto il permesso che noi gli abbiamo dato perché c'erano i lavori in corso, quel mappale doveva essere restituito al Comune, quindi per lui sarebbe un grosso danno, non tanto per quello che vuole fare, lui non vuole far nulla, però oggi lo sta utilizzando come cortile, come movimento della logistica, domani questa concessione che gli era stata concessa, scusate il gioco di parole, per la costruzione del capannone, cessa di essere valida perché il capannone è finito, quindi il Comune dice giustamente la proprietà è mia, me la devi restituire.

BOTTAZZI. Quindi alla fine resterà utilizzo di cortile, anche se venisse acquistato?

DAVIDIDI – SINDACO. Sì, sicuramente sì.

BOTTAZZI. Grazie.

PRESIDENTE. Consigliere Debbi.

DEBBI. Grazie presidente. Quella zona nel PSC fa parte, la chiamavamo APEA, della zona industriale diciamo, o almeno anche se nella destinazione urbanistica che c'è nella documentazione che era allegata all'atto c'è una parte dove è scritto che è ad ambito, ad alta vocazione agricola produttiva, quindi volevo capire quali erano le destinazioni urbanistiche dei lotti, dei mappali. Un'altra cosa che volevo chiedere è se, abbiamo parlato di asta, se i 4 mappali vengono messi all'asta tutti insieme, con l'obbligo di acquisirli tutti insieme o anche frazionato l'uno dall'altro.

PRESIDENTE. Sindaco Davididi.

DAVIDIDI – SINDACO. Questo non è il PSC, questa qua è una cartina che riporta il catastale, qua è solo una foto aerea e queste righe nere che vedete sono i mappali. Ho proiettato questa per farvi vedere quali erano i mappali interessati. La APEA la vediamo invece sul PCS, sulla tavola dello strumento urbanistico. La APEA, oggi è rimasto in APEA, se voi andate a vedere c'è un retino colorato rosa con righe bianche, è questo mappale, probabilmente anche questo, comunque è in questa zona. Questa è l'unica area che è rimasta vincolata alla APEA che sapete tutti i vincoli che ha, sono interessati anche gli altri Comuni - Mi puoi tornare nei mappali che eravamo prima? – Gli usi rimangono quelli oggi da PSC, quindi abbiamo che questo pezzettino, se andiamo a vedere il PSC è rosa ed è industriale, queste qui sono dotazioni, questi qui sono parcheggi, agricolo, quindi se andiamo a vedere nella stima, infatti, questo mappale porta su molto il valore e gli altri sono stati valutati con i valori IMU degli usi come sono oggi nel PSC, c'è un insieme di valutazioni che ha fatto il geometra, ma per gli usi che sono in essere adesso. L'asta è unica, anche perché abbiamo cercato di tenerla

unica, capite che c'è un lotto molto appetibile che ha un valore importante, gli altri lotti probabilmente scorporati non sarebbero così appetibili.

PRESIDENTE. Altri interventi? Debbi.

DEBBI. Per chiarezza. Giustamente il sindaco ha ragione, l'APEA era quella zona che è più su ed è diversa. Io sì, mi riferivo effettivamente al fatto che è una zona rosa, diciamo così, sul PSC che quindi è a destinazione industriale. Io penso che poi possano farci quello che vogliono, un'azienda quando acquisisce un terreno che ha quella destinazione, può metterci anche un capannone, può farci un parcheggio ma può metterci anche un capannone. Volevo chiedere, però, il mappale 246 che mi sembra molto... mi sembra colorato di rosa, quello lì, nel PSC, forse il 247 è verde agricolo a vocazione produttiva.

DAVIDDI – SINDACO. Il 249, penso, è industriale ma non riesce a dargli capacità edificatoria perché hanno già sfruttato tutto, quindi qui non ci sarebbe praticamente più nulla, cioè loro con questi mappali che vanno ad acquisire, non riescono ad avere capacità per sfruttare o ampliare questo capannone, assolutamente. Qui c'è una dotazione quindi se un domani, ma ripeto il domani è tutta un'altra cosa, questi parcheggi oggi devono rimanere dove sono, lui oggi acquista un terreno dove ci sono dei parcheggi, ad uso pubblico, acquisterebbe o chi per lui o quel privato che si vuol rendere disponibile ad acquistare quei parcheggi deve mantenere quello che c'è, quella è una dotazione che è vincolata a questo capannone, quindi non la si può togliere. Questo è agricolo.

PRESIDENTE. Grazie sindaco Daviddi, altri interventi? Ferrari Luciano.

FERRARI LUCIANO. Volevo chiedere la superficie dei mappali, di che superfici parliamo.

DAVIDDI – SINDACO. Il totale è 10.328 mq.

PRESIDENTE. Altri interventi? Consigliere Debbi.

DEBBI. Scusi, un'altra domanda, se il mappale 247 è agricolo, la destinazione resta quella, mi chiedo per quale motivo, ovviamente, uno sia interessato dal momento che fa altro mi sembra, Modula.

DAVIDDI – SINDACO. L'ho detto prima, probabilmente lui non sarebbe interessato, ma non possiamo spacchettare questi mappali perché probabilmente quel terreno oggi è appetibile perché c'è un signore che è interessato o ci saranno delle persone o delle aziende che sono interessate al 249, però capite che anche il Comune deve fare la sua parte, noi cerchiamo di fare gli interessi dei cittadini. Io penso che a fronte di questa richiesta, la valutazione che è stata fatta, è andata nell'ottica di creare, diciamo, un bene ai cittadini, non andare nell'ottica di favorire solo l'imprenditore, l'imprenditore avrebbe voluto solo il lottino che è dentro il suo cortile, però non vale la pena per il Comune tenere gli altri mappali, specialmente quello agricolo che sarebbe solo un impegno economico nell'andarlo a sfalciare e pulire quindi noi, ripeto, quando lui ha chiesto questa cessione, questo l'abbiamo detto o cediamo tutti i mappali oppure non succede nulla.

PRESIDENTE. Grazie sindaco Daviddi, altri interventi? Consigliere Debbi.

DEBBI. Probabilmente in un futuro potrà chiedere il cambio di destinazione di questo lotto agricolo, dopo si dirà sì tutto il resto è industriale, ci è rimasto questo dentino agricolo, ce lo chiede e dopo vedremo. Il 247 che è agricolo, adesso è agricolo, però un domani potrebbe chiedere al Comune il cambio di destinazione, visto la prossimità con il suo sito e vicinanza, magari se è compatibile alle sue esigenze, potrebbe chiederlo, ecco.

DAVIDDI – SINDACO. Chiedere è lecito ma rispondere poi spetta al Consiglio Comunale, quindi nessuno può vietare la richiesta di una variante. Sapete che oggi, però, la legge regionale che obbli-

ga il passaggio dal PSC al PUG di fatto stoppa le varianti, non si possono più fare, ci sono altri strumenti che tutti gli industriali stanno adottando ed usando, ma ad oggi lui acquista questo, come ha scritto nella mail, perché lui ha un grosso problema nel cortile attuale perché, ripeto, noi qui cominciamo a recintare e diventa del Comune, per lui è un danno quindi lui oggi si propone di acquistare quei mappali se ci sono altri acquirenti che sono interessati perché ripeto, solo che mentre si parla a volte non si dicono le frasi corrette, va in asta e tutti possono partecipare all'acquisizione di quei mappali. Cosa succede? Che chi offre di più si aggiudica quei mappali, quindi non hanno neanche la certezza matematica questa sera che quei mappali andranno a loro.

PRESIDENTE. Grazie sindaco Daviddi. Altri interventi? Se non ci sono altri interventi passiamo alle dichiarazioni di voto. Nessuna dichiarazione di voto, passiamo ora alla votazione. Favorevoli? 10. Contrari? Nessuno. Astenuti? 4. Passiamo alla votazione sull'immediata eseguibilità. Favorevoli? 10. Contrari? Nessuno. Astenuti? 4. Il Consiglio ha approvato a maggioranza e reso immediatamente eseguibile il 4° punto in ordine del giorno.

Prima di terminare, invito i consiglieri ad aderire alla carta di avviso pubblico, come da comunicazione che vi ho inoltrato nei giorni scorsi. Oggi sono stati inviati altresì i documenti che riguardano la trasparenza, quindi invito a dare una risposta in segreteria entro il 31 ottobre, come da disposizioni che annualmente vi vengono date.

Informo infine i presenti e chi ci segue soprattutto da casa che venerdì 22 settembre, alle ore 21, presso la sala Gino Strada, il giornalista Rai Luca Ponzi intervisterà il dott. Gaetano Paci, Procuratore della Repubblica di Reggio Emilia. Saranno presenti altresì Sabrina Pignedoli, europarlamentare di 5 Stelle ed il sindaco Daviddi, in merito ai reati ambientali "Un nemico invisibile".

Ringrazio i presenti e coloro che ci hanno seguito online, dichiaro conclusa la seduta del Consiglio Comunale del 14 Settembre 2023 alle ore 21:25. Vi ricordo che il prossimo Consiglio sarà il 28 settembre. Buonanotte a tutti.